## Teoria dell'Informazione

L'analisi basata sulla teoria dell'informazione considera la musica alla stregua di un processo lineare retto da una sua propria sintassi. Tuttavia si tratta di una sintassi non formulata in base a regole grammaticali, bensì in base alle probabilità di occorrenza di ogni elemento del messaggio musicale rispetto all'elemento che lo precede. In pratica l'interesse va esclusivamente al modo in cui le aspettative del destinatario vengono sollecitate, appagate o deluse.

Le unità di senso musicali coincidono con gli "eventi" minimi di una composizione: di norma note isolate, accordi, agglomerati verticali. Qualsiasi evento di una catena siffatta sollecita una previsione circa l'evento che lo seguirà: c'è trasmissione di informazione quando la previsione risulta disattesa, non c'è quando risulta confermata.

Circa la presentazione dei risultati di questo tipo d'analisi, di solito li si ordina in tabelle statistiche da convertire eventualmente in grafici per aumentarne la comprensibilità.

## La musica come oggetto comunicazionale

Applicazione alla musica della griglia di funzioni che Jakobson ha desunto dalla teoria delle comunicazioni applicandola alla linguistica:

- Funzione fàtica o di contatto; evidente in tutta quella produzione musicale che ingloba progetti d'intrattenimento, di celebrazione, di comunione.
- Funzione emotiva cioè di espressione emozionale della soggettività. Secondo l'ascoltatore comune è palese nella maggior parte della produzione musicale; per gli psicologi qualunque musica ha un contenuto emotivo.
- Funzione conativa, secondo cui il messaggio tende a esercitare una pressione sul destinatario. E' la funzione dei messaggi persuasivi, che dà luogo alle retoriche.
- Funzione referenziale: anche la musica, come qualunque fatto linguistico, può mettere ed essere messa in contatto con realtà esterne.
- Funzione metalinguistica, in cui il messaggio parlerebbe del suo codice. Lèvi-Strauss trova metalinguistica la musica di Bach, Stravinskij, Webern.
- Funzione poetica o estetica: elaborazione del messaggioper se stesso cioè, nel caso della musica, come oggetto o evento o ricerca. Nella musica questa funzione è privilegiata e dominante come la funzione referenziale lo è per il linguaggio verbale.